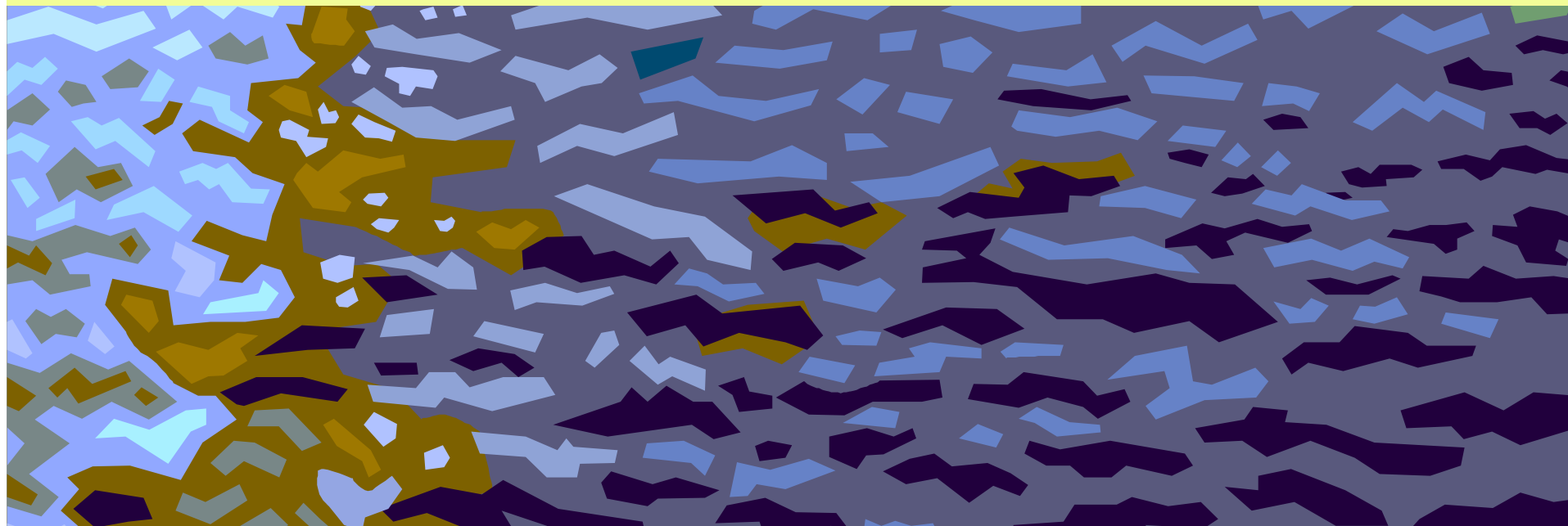


**Susanna Villa. I.R.C.C.S. Eugenio Medea
Ass. La Nostra Famiglia, Conegliano**

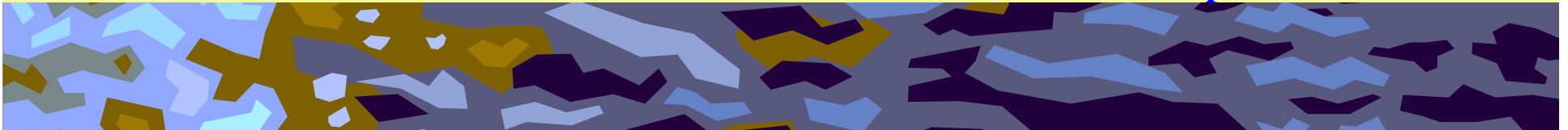
Il Parent Training per famiglie con figli con DGS e/o disabilità intellettiva



Cos'è il Parent Training?

- Per PT si intende “attività di formazione dei genitori” rivolta ad una coppia o ad un gruppo di genitori che hanno in comune l'esperienza di un figlio con una particolare caratteristica o difficoltà
- Generalmente il PT di gruppo si rivolge ai caregiver dei bambini
- E' caratterizzato dallo scambio reciproco fra partecipanti che condividono esperienze personali e possono identificare soluzioni operative alle difficoltà quotidiane da un punto di vista non professionale

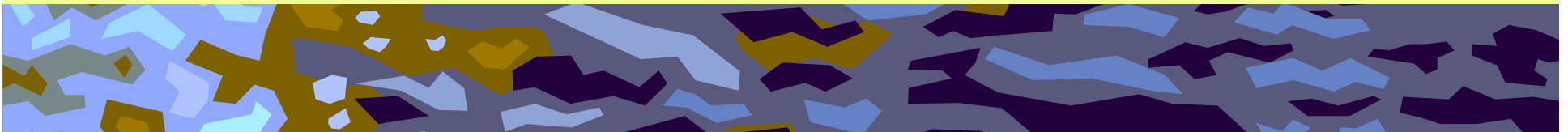
Dal sito dell'Istituto Superiore di Sanità



Obiettivi

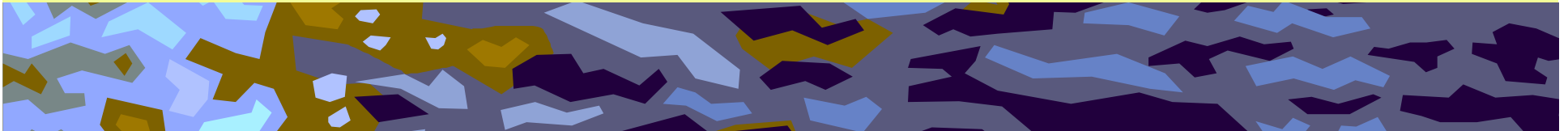
- Incremento delle abilità genitoriali nella gestione della vita quotidiana
- Riduzione del livello di stress a carico della famiglia
- Attivazione delle capacità della famiglia nella risoluzione dei problemi
- Promozione di nuove opportunità nella comunità circostante per i figli e per la famiglia stessa

Dal sito dell'Istituto Superiore di Sanità



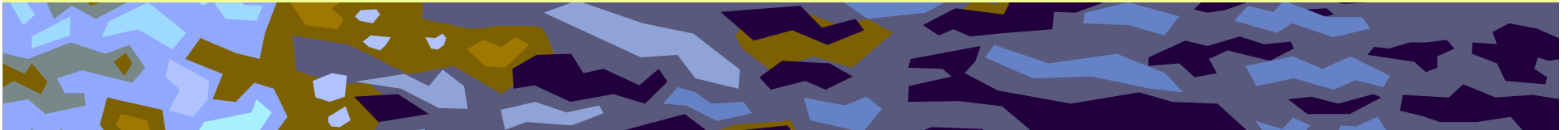
Gli inizi

- A partire dagli anni '70 la tecnica del Parent Training è stata utilizzata per vari disturbi dell'età evolutiva
- Lo scopo era quello di fornire competenze all'interno di un programma comportamentale
- Il contenuto tecnico e l'aspetto relazionale erano mondi separati



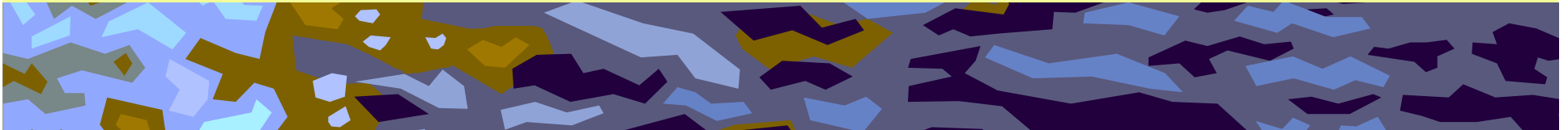
Oggi

- Attualmente la maggior parte dei programmi di Parent Training enfatizzano la natura collaborativa della relazione fra genitori e professionisti
- La funzione del professionista nel parent training è molto vicina più vicina a quella di un coach della funzione genitoriale – *teaching, empowering and supporting* – che a quella di un esperto che dà consigli su come gestire al meglio i propri figli. Il conduttore è un ESPERTO NEI PROBLEMI DEL BAMBINO che deve possedere buone capacità di comunicazione e mediazione con le famiglie (Webster-Stratton & Herbert, 1993)



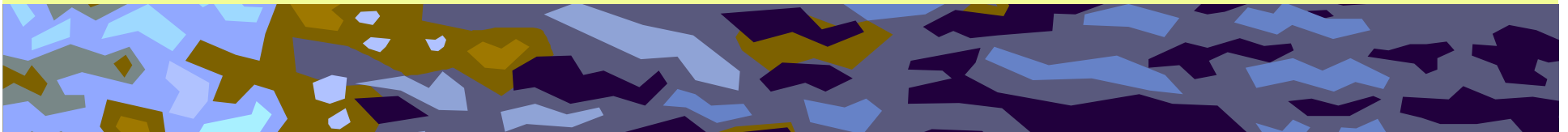
Contenuti del PT

- Ciò che può variare nei diversi programmi sono i *contenuti*: questo perché i programmi possono essere indirizzati a problemi diversi, o a tipologie diverse di bambini.
- Possiamo avere dei contenuti informativi, oppure rivolti alla modificazione del comportamento del bambino, oppure rivolti allo sviluppo delle competenze relazionali fra genitori e figli, oppure ancora rivolti allo stile di coping genitoriale
- Molto spesso, in un programma di parent training possono coesistere più contenuti, e questo avviene soprattutto quando il programma è rivolto ai genitori di bambini che presentano problemi complessi come i disturbi generalizzati dello sviluppo e la disabilità intellettiva
(Marcus, Kuncie & Schopler, 1997)



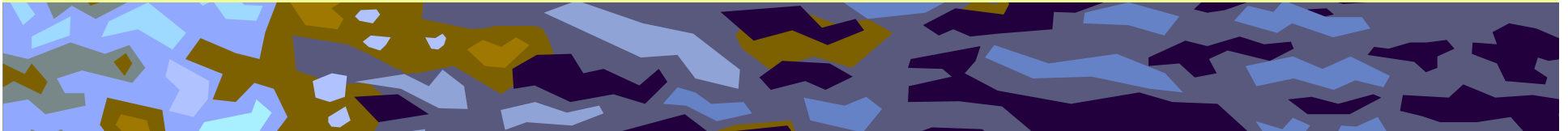
Gli ingredienti: INFORMAZIONE

- Scambiare con i genitori degli elementi di conoscenza sugli aspetti comportamentali legati al disturbo del bambino. L'obiettivo principale è quello di far emergere possibili idee irrazionali ("beliefs") sull'origine di determinati comportamenti, sullo stile educativo, sugli interventi, su ciò che può essere modificato rispetto a ciò che non può esserlo.



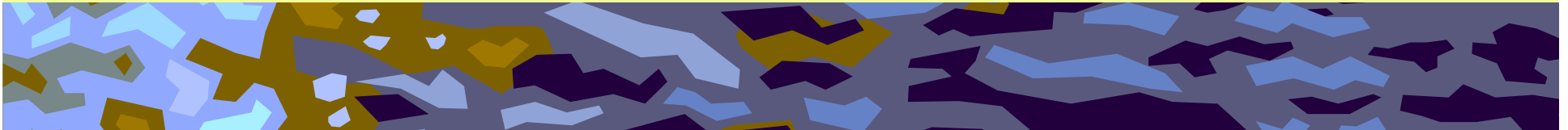
Gli ingredienti: OSSERVAZIONE

- Condividere delle modalità di osservazione, sia per gli aspetti negativi che per quelli positivi.
- Ragionare su come si osserva e come si interpreta ciò che si osserva.
- Ragionare sul proprio “stile” osservativo e interpretativo



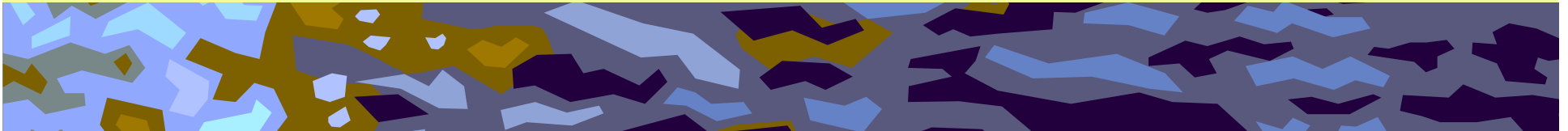
Gli ingredienti: AMPLIARE

- Aiutare i genitori a focalizzare l'attenzione sullo stile di vita del bambino: quantità e qualità di stimoli, possibilità di apprendimenti utili per la sua vita, possibilità di relazioni significative, possibilità di autodeterminazione.....
- E ragionare sul fatto che la qualità della vita di un bambino è direttamente collegata alla qualità della vita di chi vive con lui!



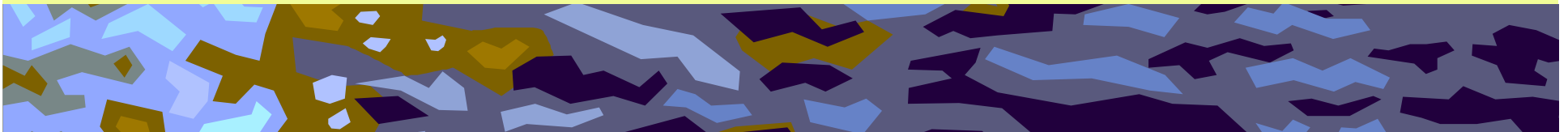
Gli ingredienti: APPRENDIMENTO DI TECNICHE

- Uso consapevole della ricompensa
- Semplificazione del compito
- Strategie per la comunicazione
- Chiarificazione del contesto



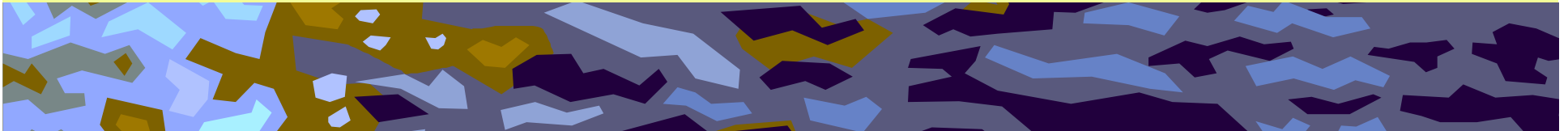
Gli ingredienti: LAVORO SULLA COMUNICAZIONE

- Trovare un punto di incontro fra stili comunicativi
- Trovare una propria comunicazione emozionale
- Lavoro specifico sulla comunicazione funzionale



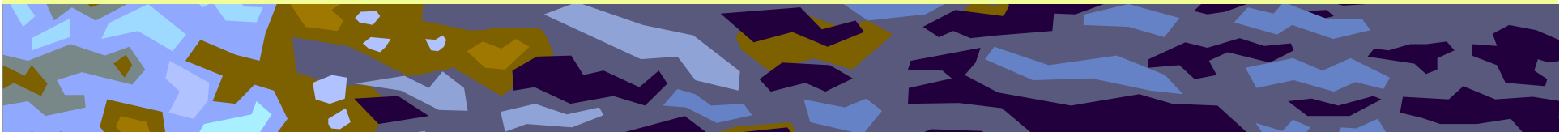
Gli ingredienti: FAVORIRE IL CONFRONTO

- Facilitare lo scambio di esperienze
- Facilitare lo scambio emozionale
- Attraverso lo scambio con gli altri, diminuire il senso di smarrimento e far emergere la sensazione di efficacia
- Attraverso il confronto, recuperare l'identità genitoriale.



Gli ingredienti: PARTECIPAZIONE ATTIVA

- Problem solving
- Realizzazione e resoconto di esperienze
- Compiti a casa
- Coinvolgimento dei caregiver



La realizzazione del Parent Training

- Non esiste un “Parent Training standard”, così come non esiste un trattamento riabilitativo standard
- Il primo passaggio consiste in una valutazione dei bisogni e delle risorse dell’utenza
- Dopo la valutazione dei bisogni /risorse, bisogna pianificare il percorso: metodologia, risorse, strategie, strumenti. Possiamo utilizzare modelli già sperimentati.
- Alla fine del percorso è importante fare una valutazione degli esiti, così come si dovrebbe fare nei trattamenti riabilitativi.

Durante il prossimo incontro verranno presentate altre esperienze

